

Facebook lancia Home per Android, un nuovo modo di connettersi sul social

Scritto da Denise Lai

Giovedì 04 Aprile 2013 00:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 08 Aprile 2013 20:34

È stata presentata oggi la nuovissima applicazione per Android di casa Zuckerberg, direttamente dal quartier generale del social network più famoso del mondo, in California. Il suo nome è Home, l'applicazione che, secondo l'inventore di Facebook, sarà in grado di "invertire l'ordine tra le persone e le app, un piccolo ma significativo cambiamento del nostro rapporto con la tecnologia".

Home consentirà, sui dispositivi Android, di visualizzare immediatamente sulla schermata principale aggiornamenti e immagini degli amici "facebookiani", integrando, inoltre, la messaggistica e le telefonate (Voip).

Non si tratta di una semplice applicazione, ma di una vera e propria estensione di Android, seguendo la logica della mission di Facebook: "Give people the power to share and make the world more open and connected" (permettere a tutti di condividere e rendere il mondo più aperto e connesso).

Facebook Home sarà interamente disegnata sulle persone. Le chat e le notifiche, integrate nella Homescreen, consentiranno di trasformare il tempo sul cellulare in un'esperienza totalmente diversa rispetto al passato. Basti pensare che queste ultime verranno visualizzate anche se l'utente, in un determinato momento, starà utilizzando un'altra applicazione. I messaggi, per esempio, arriveranno grazie alla funzione Chat Heads, un sistema di notifica che permetterà di visualizzare il messaggio e la foto del profilo di chi lo ha inviato.

Mediante Cover Feed, poi, gli aggiornamenti di stato saranno visualizzabili anche quando la schermata del telefono sarà in modalità "blocco".

Scaricabile gratuitamente già dal 12 aprile negli Stati Uniti, sarà disponibile all'inizio su quattro modelli (2 Htc e 2 Samsung). Non solo, nella stessa data uscirà anche l'Htc First, il primo smartphone firmato Facebook, che avrà già installata Home, al costo di 99,99 dollari americani (con contratto obbligatorio di due anni).

Zuckerberg sferra dunque il suo attacco a Google e Apple, cercando di monetizzare il più possibile mediante la pubblicità, che comprerà i suoi spazi nelle varie schermate utilizzate dagli utenti. E i numeri gli stanno già dando ragione. Secondo il Nasdaq, infatti, le azioni di Facebook sono già in salita di 3 punti percentuali, contro il calo di un punto registrato da Google.

Denise Lai